

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mensile L. 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli continuati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Gorchii n. 10 - Numeri separati si vendono all'edicola a presso i tabaccai di Mercatorvocchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

BULGARIA FEDELE.

È indubitato che al colpo di stato di Sofia la popolazione bulgara era estranea assolutamente, mentre esso fu preparato dagli agenti russi d'accordo col partito della rivoluzione.

Il Karaweloff apparecchiava da settimane la destituzione del Principe, e a tale scopo aveva allontanato da Sofia le truppe fedeli.

Così si spiegano le ultime dislocazioni di truppe, che motivarono la voce di armamenti bulgari.

Non appena l'esercito conobbe la destituzione del Principe che lo aveva condotto alla vittoria, provò dapprima un senso di stupore, poi ribellarsi e rifiutò di prestare obbedienza ai traditori. Il popolo bulgare fraternizzò colle truppe e reclamò il suo Principe: è scoppiata così la controrivoluzione e, da quanto appare dai dispacci Alessandro sarà ricondotto a Sofia.

Cosa farà il governo dello Czar?
 Ecco una domanda alla quale sarebbe prematuro il rispondere. Certo è però che la pace europea sta attualmente nelle mani della Russia.

Viva Alessandro!

Bukarest, 25. L'agente diplomatico della Bulgaria presso il governo della Romania ha ricevuto un telegramma da parte del capo comandante le truppe rumeliote.

Il dispaccio gli intima formalmente di ricevere il principe Alessandro di Battenberg, nel caso egli venisse a Bucarest, con tutti gli onori dovuti al suo grado, però che l'armata della Rumelia orientale non ha riconosciuto il mutamento di governo avvenuto a Sofia e si mantiene fedele ad Alessandro di Battenberg quale principe della Rumelia, nonché quale capo dell'armata rumeliote.

Filippopoli, 25. Regna grande entusiasmo fra le truppe e il popolo in favore di Alessandro.

Un proclama di Mutkuroff fa appello ai patrioti per difendere l'onore del Principe e della Bulgaria. Tutti i reggimenti della Rumelia si dichiarano in favore del Principe.

Bukarest, 25. Il governo del regno ha preso tutte le misure opportune a proteggere il principe detronizzato, nel caso egli dovesse arrivare in qualche punto del territorio rumeno.

Da tutte le parti del paese si mandano deputazioni, le quali hanno lo scopo di assicurarle, dovunque lo trovano, della fedeltà e devozione del popolo e dell'armata e per indurlo a far ritorno in Bulgaria.

Il governo provvisorio rovesciato - proclamazione di Alessandro.

Bukarest, 25. Le truppe bulgare rifiutano dovunque obbedienza al governo provvisorio e riconoscono unicamente il Principe Alessandro a loro capo. Disordini sono scoppiati a Sofia; nel resto della Bulgaria le guarnigioni attendono il segnale per marciare insieme sopra Sofia. Le milizie rumeliote sono pronte.

A Tirnovo si è costituito in nome di Alessandro di Battenberg un nuovo governo, sotto la presidenza di Stambulow.

Filippopoli, 25. La controrivoluzione, appoggiata dall'esercito, proclamò nuovamente il Principe Alessandro. Il ministero provvisorio a Sofia fu rovesciato; il metropolita Clemente, Grueff e Zanhoff furono incarcerati; l'antico ministero Karaweloff è ristabilito. Le deputazioni partono per raggiungere Alessandro e ricondurlo a Sofia.

Riconducete il Principe.

Bukarest, 25. (ora 12 meridiane). Corre voce da fonte attendibile che il comandante del yacht avente a bordo il Principe Alessandro, tosto dopo il suo arrivo in Reni, telegrafò a Sofia che era colà arrivato e che attendeva istruzioni. Gli fu risposto da Sofia: « Riconducete il Principe ». Ciò sarebbe confermato da un telegramma da Viddino annunziante che la controrivoluzione in favore di Alessandro è vittoriosa a Sofia.

Bukarest, 25. Il yacht fu segnalato ritornante da Reni ma ignorarsi, ancora se porti o no il principe.

Dov'è Alessandro.

Pietroburgo, 25. Il principe Alessandro è giunto ieri a Reni. Si recò in Austria per Volotchisk.

Contrariamente a quanto si annunziò, il Principe non è punto prigioniero.

Le voci inquietanti dei giornali esteri riguardo alla situazione in Bulgaria sono per lo meno esagerate.

Il proclama del fedeli.

Giurgewo, 25. Un proclama di Stambulow, presidente dell'assemblea, notifica che riprende in nome del Principe il governo provvisorio e che nominò Mutkuroff comandante in capo delle truppe. Il proclama invita all'obbedienza e chiede alla nazione di proteggere la Corona e la patria contro i traditori che vogliono rovesciare l'eroico Alessandro.

La Russia indecisa.

Pietroburgo, 25. Il Novosti crede che l'intervento della Russia in Bulgaria sia utile per impedire l'anarchia e l'estensione del movimento in tutta la penisola dei Balcani.

Il Giornale Russo di Pietroburgo crede che la Russia debba provvisoriamente astenersi dall'occupare militarmente la Bulgaria, atteso che la tranquillità di quel paese non vale il sacrificio d'espersi ad un nuovo spargimento di sangue.

Cosa ne pensa l'Inghilterra.

Londra, 25. Lo Standard, organo del marchese di Salisbury, dice:

« Se la Germania e l'Austria vogliono permettere che la Russia diventi padrona delle bocche del Danubio, l'Inghilterra dispone ancora di molte vie di mare, e non tirerà un colpo per salvare i due grandi Imperi dal suicidio. »
 « Per l'Austria-Ungeria però è questione di vita o di morte che la Bulgaria non appartenga alla Russia. »

Il Times dice:

« La Turchia non ha voluto seguire il consiglio, datole dall'Inghilterra, di fare del principato di Bulgaria sotto il governo di Alessandro di Battenberg un forte baluardo contro l'impero di Russia. »

Alessandro non aveva abdicato.

Roma, 25. Alla Consulta arrivò da parte del nostro rappresentante a Sofia esser falsa la notizia che il Principe Alessandro avesse firmata la propria abdicazione al trono presentatagli sabato notte quando Zankoff e i suoi accoliti lo destituirono per sorpresa.

La notizia venne messa in giro per dare al Principe un aspetto antipatico di debole e far credere alla popolazione che egli non potrebbe più pretendere al trono.

Sta di fatto che il Principe vi si ribellò.

Zankoff gli aveva anzi fatto scegliere fra la abdicazione e la prigionia, al che il Principe Alessandro avrebbe risposto che egli, chiamato dal popolo, non poteva cadere che dietro un voto del popolo.

Allora venne dichiarato prigioniero. Alla abdicazione, del resto nessuno credeva in Bulgaria, ed ora il movimento in favore del Principe si estende oltremodo minaccioso.

L'Italia

e gli avvenimenti d'Oriente.

Roma, 25. Robilant e Depretis conferiscono continuamente sugli avvenimenti della Bulgaria. Si ordinarono di affrettare i preparativi militari per trovarsi pronti nelle possibili complicazioni. Si crede non lontano l'intervento armato della Russia nella Bulgaria.

Un defraudo alla Tramway.

Trieste, 25. I giornali di ieri recano la notizia che è stato scoperto un defraudo di f. 15 a 16,000 a danno della Società Triestina Tramway.

Un impiegato della Società, che viene designato quale autore del defraudo, sarebbe stato sospeso dall'ufficio.

Buenos-Ayres, 24. La febbre della speculazione degli affari di borsa aumenta. A Buenos-Ayres uno speculatore italiano vinse in pochi giorni 200,000 pesos sulle azioni del Banco Nacional.

Di un'epistola dell'Avv. Fornera all'illustrissimo Sindaco di Udine

ovvia

del Collegio Pratense o dei Furlani.

II.

Il Collegio Pratense o dei Furlani appartenendo a Padova, è chiaro come l'affare doveva principalmente essere trattato da quelle Autorità amministrative. Quindi anche l'Avvocato Fornera, nell'Epistola sua all'illustrissimo nostro Sindaco, ricorda i carteggi tra quella Deputazione Provinciale e la Prefettura ed il Ministero per ottenere lumi superiori. Ma se i lumi vennero, se cioè l'affare ne' suoi stadj varii del passato e nello statu quo di adesso era argomento di serie considerazioni, l'Avvocato Fornera lagnosi per non averle sott'occhio in una Relazione scritta, anzi stampata. Quindi l'esimio Avvocato, che aspettavasi di vederli dentro a luce di meriggio, è dolente di trovarsi davanti soltanto le proposte d'una riforma radicale.

Il radicalismo della riforma è sifatto da abolire il Collegio Pratense o dei Furlani. Il residuo del patrimonio del Cardinale Pileo di Prata sarà considerato come Opera Pia, e prenderà il nome di Legato Pratense, e, lo disse già, sarà esso costituito da una somma ricavabile dalla vendita degli immobili.

Questi immobili consistono nel vetusto Palazzo del Collegio, in un'ampia Casa situata nelle vicinanze e in poche altre casette, ed ignoro se appartengono ancora al patrimonio alcuni terreni fuori di Padova. Non ricordo se v'abbiano anche censi e livelli. Mi consta solo che per ricavare maggiori utili dagli immobili converrebbe cominciare dalla spandeca; ma se si spendesse, per anni parecchi sarebbe interrotto ogni be. effizio agli studenti. Quindi prudente avviso la vendita degli immobili, e la conversione della somma conseguibile in Rendita pubblica.

Ciò è anche in armonia con i principj che taluni insigni Economisti contemporanei vorrebbero applicare a tutti i patrimoni delle Opere Pie. Ma se sarebbero forse non applicabili a tutte con vantaggio dello scopo prefissosi dai benefattori, nel caso concreto la conversione in Zig-Zag, d'accordo col ottimo amico cav. Milnese, la reputo di piena convenienza economica-amministrativa.

Venduti gli immobili all'asta, o per licitazione privata, ed il capitale investito in Rendita, esso capitale diventerà il Legato Pratense, e ogni anno, con un semplice taglio di coupons, si ricaverà il cumquibus da dispensare a chi di ragione, cioè secondo le intenzioni espresse nelle Tavole di Fondazione. E siccome a Padova appartiene più propriamente il Legato, quantunque ne abbiamo a godere i frutti alcuni studenti di quattro Provincie Venete, così è giusto e convenevole che esso venga gestito da quella Deputazione Provinciale, quale Ente a sé, ben si intende, e gratuitamente. Com'è giusto che per il numero e le modalità delle borse di studio, ciascheduna non minore di lire dugento, dalle Rappresentanze delle Provincie cointeresate si formuli uno Statuto da sancirsi e pubblicarsi poi con le solite regole.

Tutto ciò a me sembra d'una chiarezza ed evidenza meravigliosa, si che non avrei saputo vederli niente, proprio niente da opporre alla deliberazione della seduta tenuta a Padova nel 31 luglio. Ma l'avvocato Fornera ha acuito l'ingegno per ricamarvi sopra dubbj e cavilli assai strani.

L'esimio Avvocato fa intanto questo serio ragionamento. A Padova il Collegio Pratense o dei Furlani venne fatto segno a rapine e malversazioni da secoli. Anche nel secolo nostro quelle Autorità comunale e provinciale non se ne presero cura; dunque in loro assiste l'indegnità per la tutela del pu-

pillo, quantunque ridotto alla meschinità di un Legato sotto la forma di Cartelle di Rendita. Dunque lo si annienti addirittura il Legato Pratense, cioè se ne divida la rendita in quattro parti e ciascuna delle quattro città (Padova, Venezia, Treviso e Udine) incassi il suo quoto. Come è spicciativo l'Avvocato Fornera in così delicata materia! Si capisce anche da ciò come il suo spirito sia al presente agitato da fremiti democratici. Sono, infatti, gli odierni suoi correligionari politici che risolutamente troncano le quistioni a colpi di accetta!

Ma ci ha pensato l'esimio Avvocato, prima di dare alle Autorità comunale e provinciale di Padova la taccia di fenomenale negligenza, e alla Deputazione di colà quella di colposa condiscendenza nel mettere il visto sui consuntivi che venivano annualmente consegnati, legalizzando così le rapine e le malversazioni? Ci ha pensato, quando, a proposito della Relazione verbale che quella Deputazione fece nella citata seduta tenuta a Padova, maliziosamente insinuò che quella Relazione fosse inesa a cuoprire codeste vergogne? Sì, l'Avv. Fornera, ci ha pensato; ma a lui che importa l'umiliazione delle Autorità Padovane, se per caso l'Epistola al nostro Conte Sindaco loro cadesse sott'occhio, quando ne va di mezzo la causa della giustizia? Che gli importerebbe, se, punte al vivo, quelle Autorità gliene chiedessero pubblica soddisfazione? L'esimio Giuriconsulto di Via Daniele Manin esclamerebbe: sì, dico a bella posta vergogne, perciòchè non sia permesso mancare di tal modo ai doveri liberamente assunti, o per trascuranza, o, più probabilmente, per non turbare la quiete di coloro che avrebbero dovuto conservare, ed invece hanno sciupato o lasciato sciupare il patrimonio della Pia Causa!

Io a queste parole magnanime dell'Avv. Fornera mi riconforto delle tante visibili e palpabili umane nequizie, e dello spettacolo triste che danno spesso di sé certi famosi Azzecagarbugli contemporanei! Per esse parole io veggio a luce di meriggio, come in uno specchio, la coscienza illibata di chi non dimenticherebbe mai, per tutto l'oro del Perù (come dicevasi una volta), la santa missione della toga, ch'è di difensore della vedova e del pupillo!

L'esimio Fornera, infatti, dopo la proposta di togliere alla Deputazione Provinciale di Padova l'amministrazione, sebbene gratuita, del Legato Pratense ch'egli vorrebbe fatto a quarti, sicchè ciascheduna Provincia o Città incassasse il suo quarto (pauroso com'è che lasciando a quella Deputazione le Cartelle di Rendita, potrebbe avvenire qualche sbaglio nel tagliare i semestrali coupons), emette nella sua reverentissima Epistola altra proposta democratica-draconiana. Egli dice con rigidità logica che mi fa paura: « Gli antichi esecutori testamentari, o commissari, di lapidarono o lasciarono dilapidare la sostanza del Cardinale Pileo; dunque i loro successori sono indegni di partecipare a cosa qualsiasi nella nuova rappresentanza del Collegio (che non esisterebbe più); dunque il Conte Da Lion vivente ed i suoi successori devono essere esclusi, e cancellato sia il primo dal verbale della seduta tenuta; ma si prenda, inoltre, un provvedimento anche più energico. Si nominino da parte delle quattro Città una Commissione a onde faccia le opportune indagini a vedere se, e contro chi, si possa utilmente agire per il risarcimento dei danni derivati dalla trascuranza, o dalla malizia del Conte Da Lion o dei suoi antecessori Lion e Zabarella ». Questa testuale proposta dell'avvocato Fornera è degno uomo di antica virtù quali suoli attribuire ad un Catone. Ed io Zig-Zag gli batto le mani. Converrebbe sì dai tardi pronipoti e nipoti risalire agli avi per iscoprire gli autori primi delle malversazioni. Patres nostri

peccaverunt et non sunt, et nos (dirà il vivente Conte Da Lion) saremo cionti dall'uscire in Tribunale per sottirsi ecc. ecc.

Anche io darei l'identico consiglio che diede l'Avvocato Fornera, in casi analoghi. Se, per esempio, venissi a cognizione di malversazioni avvenute in illo tempore per gli artifici d'un fabbrutto nella Fabbrica della mia Parrocchia, perseguirei lui, se vivo, e se morto, i figli o nipoti sino al redde rationem. Ha ragione l'Avvocato Fornera. Per le birbe, non badando a Blason o al Diploma, non si deve aver pietà; anzi, come suona il verbo biblico si perseguino di generazione in generazione.

(Continua).

Zig-Zag

Un concorso internazionale.

Oggi il Ministero ha pubblicato il programma del Concorso internazionale di trombe e strumenti per applicare i rimedi contro le crittogame e gli insetti dannosi alle piante coltivate.

Il concorso avrà luogo in Firenze presso la Scuola di pomologia e orticoltura. Si aprirà il giorno 16 ottobre prossimo venturo.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate alla Direzione della Scuola anzidetta, non più tardi del 10 settembre prossimo venturo.

Possono partecipare al concorso gli inventori, i costruttori ed i semplici depositari nazionali ed esteri.

I depositari di meccanismi costruiti in Italia, come all'estero, sono considerati quali rappresentanti dei costruttori, e a questi, in caso di merito, verranno conferiti i premi.

I premi assegnati dal Ministero di agricoltura sono i seguenti: Due medaglie d'oro, due d'argento e quattro di bronzo.

Una delle medaglie d'oro verrà specialmente assegnata al migliore apparecchio per l'uso del latte di calce contro la *Peronospora viticola*.

Una speciale Commissione giudicatrice, eletta dal Ministero, assegnerà i premi.

L'uccisore del suocero.

Trieste, 25. Certa Maria Ciak denunciava al Commissariato in Colonia che il di lei marito Giuseppe Ciak la maltrattò rompendole vari denti e che era indifferente di casa esternandosi che andava ad uccidere il suocero Valentino Cocciangig.

Secondo denuncia di Giovanni Cocciangig, figlio di Valentino, il di lui cognato Giuseppe Ciak si sarebbe infatti recato a Cosina ieri l'altro, dopo il maltrattamento della moglie, per raggiungere Valentino Ciak, che ivi lavorava, e che lo avrebbe colpito alle tempie in modo tale da lasciarlo morto.

L'uccisore è latitante.

Col primo settembre apresi nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Prezzi indicati in testa del Giornale.

Compiuta la pubblicazione nell'Appendice del **Racconto friulano**, annunciamo per il primo settembre il principio di altra pubblicazione interessantissima, cioè dello scritto:

CIARLATANI E INGENUI

del dottor Giuseppe Pellegrini.

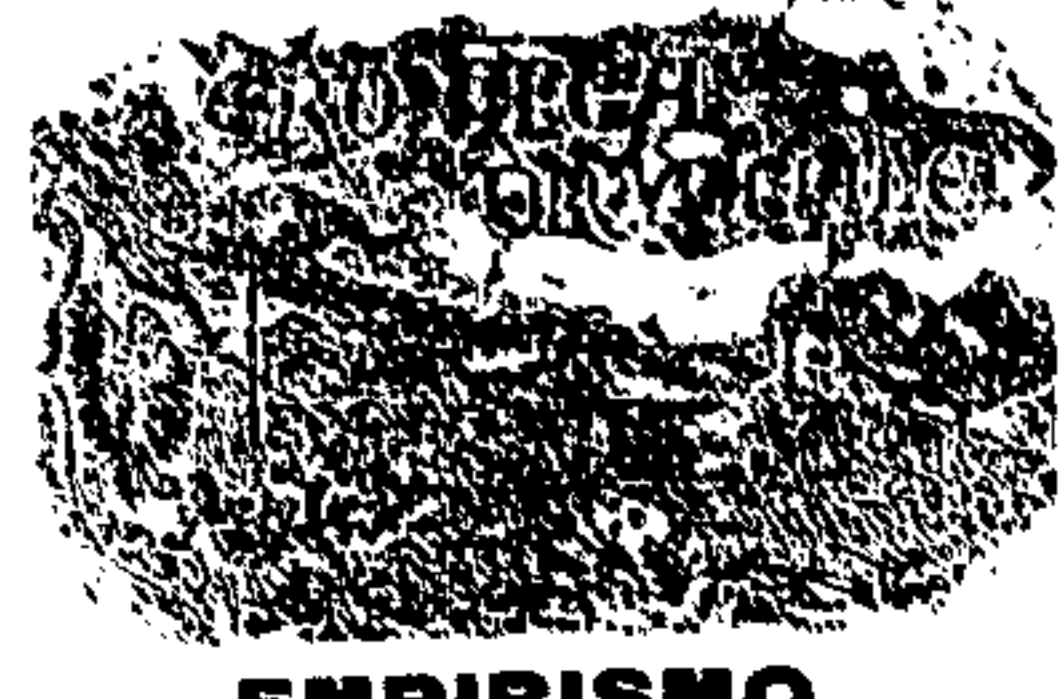
(Questo scritto eruditissimo è uno studio sulla vita dei Medici ed è ricco di aneddoti assai curiosi, e tale, anche per merito letterario, da attirare l'attenzione dei Lettori.)

Così la Direzione della **Patria del Friuli** addimostra la sua premura di corrispondere alle continue prove di benevolenza che riceve da Udinesi e Comprovinciali.

La Direzione ringrazia poi tutti i Corrispondenti che di frequente le mandano notizie per la **Cronaca provinciale**, e que' valenti Friulani che di tratto in tratto con tanta liberalità e cortesia si fanno collaboratori straordinari di questo Giornale.

L'Amministrazione della **Patria del Friuli** prega i Soci provinciali a mandare per vaglia postale l'importo del secondo semestre.

Prega poi quanti hanno debiti per l'associazione a tutto il passato giugno, o per gli scorsi anni, a mettersi in regola coi pagamenti.



EMPIRISMO.

Scrivono al direttore della Pastorizia del Veneto: L'ignoranza è la peggiore delle povertà.

Non ricordo ove io abbia letto questa giustissima sentenza, ma mi venne a mente quest'oggi sentendo di malattie di bovini in questo villaggio, e come si curano, ed a qual razza di veterinari si ricorra, e con quale economia.

Prima di sradicare tanta ignoranza nelle rozze menti dei contadini ce ne vorrà più d'un secolo, poichè di questa lebbra non sono esenti in alcune cose nemmeno tutti quelli che appartengono alla classe così detta civile, e neppure coloro che vanno per la maggiore.

È doloroso pensare al sacrificio che fa un povero contadino ad esborsare lire 10 per pagare un impostore che non guarisce mai l'animale e talvolta lo uccide, mentre costui qualsiasi veterinario verrebbe con minor spesa.

P. S. Anche questa è da contar. L'ho intesa or ora dalla mia assistente all'esame delle farfalle, la quale è una mia fittabile di quella famiglia ove, come sopra dissi, tengono un bove con una gamba gonfia, e che tempo fa ebbe una vacca col mal della love.

De hoc satis. Addio.

La carità pubblica.

Spilimbergo, 24 agosto.

Il Elenco delle offerte per somministrazioni di vitto ai poveri del paese.

A. L. 1. 20, onor. Deputato Chiaradia 1. 50, De Rosa Giovanni 1. 1 Totale 1. 71. Offerte precedenti 1. 1377 50 Totale complessivo 1. 1448 50.

Le razioni di minestra, carne e pane distribuite gratuitamente dal 24 luglio al 24 agosto, ammontarono a 3000.

Disgrazia.

Marioni Domenico, dei Forni, mentre era intento al lavoro di fluitazione di legnami nel torrente Poschidea, cadde nell'acqua, donde il giorno dopo fu estratto cadavere.

SALUTE PUBBLICA.

Ecco il bollettino dal mezzogiorno di ieri e quello di oggi:

Bicinico e Marano, un morto; Morsano un caso; Andreis e Fanna due casi con un morto.

Nella città, com'ebbimo altra volta a constatare, dal quindici luglio non si ebbe alcun caso di cholera.

Un saluto.

Palmanova, 25 agosto.

Sommo fu il rincrescimento dei maestri di questo Circondario all'annuncio dell'improvviso quanto inaspettato trasferimento dell'egregio ispettore scolastico signor Roncaglia prof. Francesco; o no deplorano egualmente la partenza tutti coloro che, investiti di qualche carica, ebbero con lui a trattare nei quattro anni in cui egli resse questo scuola.

E non poteva essere altrimenti; dapochè il Roncaglia, dotato d'un cuore, d'intelletto non comuni, coi suoi modi dolci, affabili e cortesi s'acquistò la stima e l'affetto dei maestri, e colla sua persuasiva eloquenza, che viene solo da un cuor nobile e generoso, s'attirò la simpatia ed il rispetto generali.

A Como, regione del Lario, sulla sponda del Lago omonimo, terra prediletta del bel cielo d'Italia, ove il benemerito ispettore è dal Ministero dell'I. P. destinato, troverà ben presto la considerazione e l'amore che coi meriti del solerte funzionario, dell'integerrimo cittadino, dell'amoroso e coscienzioso propugnatore degli interessi scolastici, intimamente congiunti a quelli degli insegnanti, ha saputo cattivarsi in questo Circondario.

Fra pochi di egli prenderà da noi commiato, e in questo momento pensoso noi gli inviamo un cordialissimo essequio ed un caldo ringraziamento assicurandolo che ci lascia scoltato nel cuore a caratteri indelebili un gratissimo ricordo di bontà e di zelo instancabili.

Ci auguriamo che il di lui successore possa eguagliarlo in sapere e virtù e lenire così almeno in parte la sentita perdita dell'ottimo Roncaglia.

Sul fatto di San Vito.

Riceviamo un'altra corrispondenza; ma non vogliamo pubblicarla per intero, dacchè il fatto deplorabile è già sub judice e non è conveniente anticipare giudizi; però, il nostro Corrispondente ci scrive che dalle più esatte investigazioni risultò come i Carabinieri abbiano dovuto difendersi. E aggiunge: « Altro che confusioni guaribili in cinque giorni! Il carabiniere Piccaia Achille ha una mano fratturata, come lo ebbe a constatare il medico. Altro che tendenze pacifiche! Gli stessi feriti confessano di essere stati armati di bastone e di averlo adoperato! ».

Al nostro Corrispondente che ci parla di insulti al Direttore della Patria del Friuli per parte dei Corrispondenti Frigolini fusi, facciamo sapere che egli a quello vigliaccherie non risponde. Conosce il P. B. che altre volte chiedeva ospitalità pe' suoi scritti al nostro Giornale, e conosce l'altro che del P. B. servesi ora come dello zampino del gatto. Li conosce e sa apprezzarli; e appunto per ciò non risponde con polemiche. Continuando que' signori nelle insolenze, potrebbe rispondere in altro modo.

Strage spaventevole.

A Narbonne certa signora Serres, la figlia di lei, giovinetta di diciotto anni e alcune signore spagnuole stavano fuori di un caffè insieme ad un compatriota di queste ultime. In quel punto certo Mariano Nadal, giovane di ventisei anni già pretendente alla mano della signorina Serres, e che era stato respinto, si presentò nel crocchio, ingiuriando la giovinetta. Questa gli diede uno schiaffo.

Un gendarme, accorso, rimase anch'esso ferito gravemente da un altro colpo dell'arma omicida; un carrettiere che aveva tentato d'interporre toccò varie ferite, e un agente di polizia lo inseguì sparandogli addosso quattro colpi di revolver, ma senza ferirlo.

L'assassino poté fuggire, la giovinetta è spirata; la madre di lei e il gendarme sono moribondi.

Grandi Magazzini di Sartorie

VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

PIETRO BARBARO UDINE

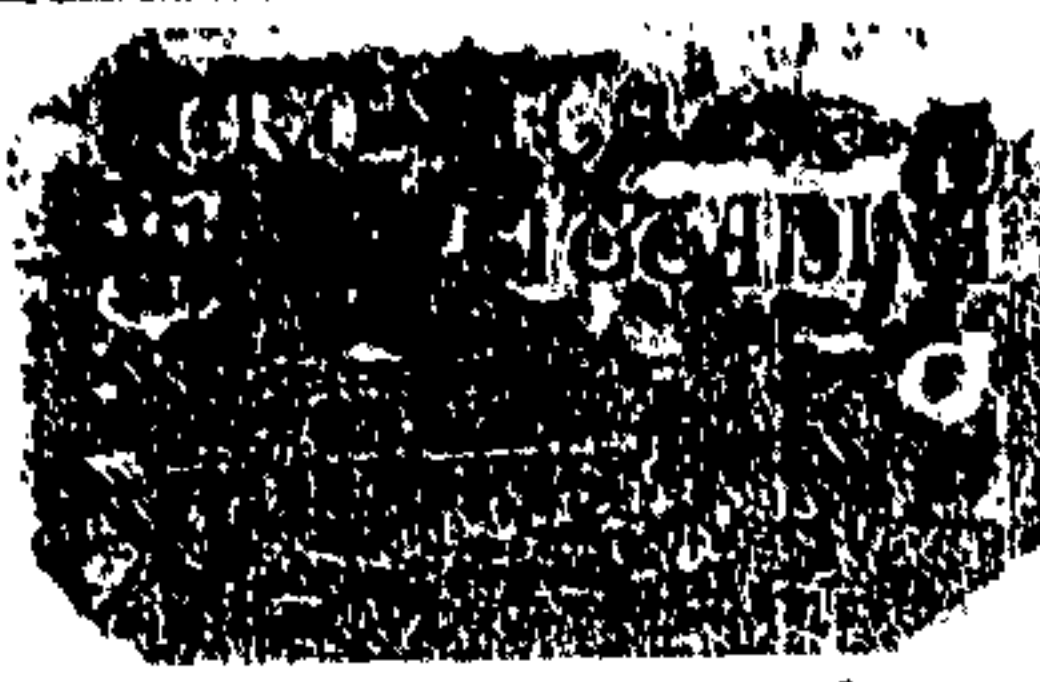
Pronta cassa Prezzi fissi

Abiti fatti

- Ulster stoffe novità da L. 22 a 30
Soprabiti 1/2 stag. Casimire 14 » 45
Vestiti completi stoffe fant. » 15 » 35
Coppripolvere da viaggio in e orleans » 7 » 14
Sacchetti orleans neri e col. » 6 » 15
Ombrelli seta nera spinata » 5 » 10
Zanella » 2.50
Parasoli in seta spinata colorati » » 5
Parasoli in tela e seta » » 2
Assortimento camicie in pectallo, creton colorate e tela bianche.

SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI.

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with weather data for Udine, including barometer, wind, and temperature.

Monumento Garibaldi.

Lo Scultore Michieli è ritornato oggi da Venezia.

Stamaue sono incominciati i lavori di demolizione dell'armatura.

Dalla Provincia assicurarono finora l'intervento loro ben dieciotto società operarie.

Finora si sa che sei bande della Provincia interverranno alla inaugurazione; quelle di: Bartolo, Rivignano, San Daniele, Tarcento, Torre di Poddone e Valvasone - oltre, s'intende, la banda cittadina, la banda del 76 fanteria e la fanfara di cavalleria.

La Società del gas s'è messa all'opera per preparare una bella e straordinaria illuminazione della Piazza per quella sera. Oggi si lavora a collocare le diramazioni dei tubi in varie direzioni.

Il banchetto ufficiale all'Albergo d'Italia avrà luogo alle sei pomeridiane.

Sono in vendita i bollettari per la lotteria ed i biglietti per i palchi presso i principali negozianti e cambiavalute.

Stanno adornando la Sala dell'AJace per l'inaugurazione della bandiera della Società del Tiro a segno.

Questa sera il Comitato organizzatore dell'inaugurazione del Monumento si radunerà alle 8 pm. in sala dell'AJace per trattare argomenti relativi all'inaugurazione stessa.

I giovani di negozio ci scrivono la seguente: Domenica 29 andante è il giorno tanto solenne in cui s'inaugura il monumento a Giuseppe Garibaldi.

È noto che alcuni negozianti in maniffature della città hanno di già date disposizioni onde i propri negozi abbiano a restar chiusi, al solo scopo che i dipendenti non abbiano da essere privati di una tale patriottica festività. Vogliamo sperare che tale esempio venga imitato da tutti.

Società agenti di commercio.

I soci di città e provincia che desiderano di assistere col Labaro Sociale all'inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi, sono invitati a trovarsi presso la Sede della Società in via nei Trattori alle ore nove autim. di domenica 29 corrente.

La Direzione.

Coniolo generale dei Veterani 1848-49.

L'illustre Deputato Benedetto Cairoli, Presidente del Consiglio Supremo dei Veterani d'Italia, si è compiaciuto di essere Padrino della Bandiera del sotto-Comitato Provinciale di Udine, che si inaugurerà nella Sala Municipale il 29 andante alle ore 10 antimeridiane, prima dello sfilamento del corteo diretto a presenziare lo scuoprimento della statua dell'eroe G. Garibaldi.

Istituto Filodrammatico udinese E. Clioni.

I soci sono invitati a riunirsi presso la sede sociale (Piazza dei Grani N. 14) nella mattina di domenica 29 corr. alle ore 9 per prender parte al corteo ed alla inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

Il Presidente Giulio Blum

Al banchetto democratico

dei Reduci delle patrie campagne domenica 29 corr., interverranno moltissimi Provinciali e di Venezia, per cui non si dubita che riuscirà splendidissimo. Si avvertono quelli di città, che credono di poter acquistare i biglietti sino a domenica, che il provveditore farà la spesa soltanto per quel numero di permesso di persone che avranno preso il biglietto a tempo.

Domani si chiude l'iscrizione, perciò quelli che desiderano d'intervenire acquistino il biglietto senza ritardo, diversamente domenica non sono assolutamente accettati al banchetto.

Volgersi dal signor A. Bolzico al Teatro Minerva. Prezzo del biglietto 1. 4 per la Commissione.

Angina.

Fecero dire una Messa alla Madonna della Grazie, qui di San Gattardo, per ottenere la cessazione dell'angina difterica; ma finora nulla ottennero: jeri furono denunciati altri due casi: Bartolo Giuditta d'anni uno, morta jer notte, alla nove; e sua madre Bartolo Luigia d'anni 27, in cura.

In via del Pozzo, n. 2, è morto per sospetto croup certo Scaravelli Emilio d'anni tre.

Non è la Banca Nazionale Toscana

bensi la Banca di Credito Toscana per industria e commercio d'Italia, che ha chiesto al ministro Grimaldi l'autorizzazione a compiere con saggio libero tutte le operazioni di sconto e di anticipazione.

La Banca Nazionale Toscana non è in condizioni difficili. Dunque, a scanso di equivoci preghiamo i nostri lettori a ben distinguere l'una dall'altra Banca.

Una brava maestra.

Veniamo a sapere che l'egregia signorina Maria Federicis, maestra al corso preparatorio della nostra R. Scuola Normale, essendosi presentata a Roma all'Istituto Superiore Femminile per subire gli esami, ond'essere abilitata all'insegnamento nelle Scuole secondarie ha superato brillantemente la prova.

I nostri più sinceri miraleggo alla distinta maestra, la quale ha dato un nuovo saggio di quella soda cultura di cui erano certa caparra gli ottimi risultati sempre ottenuti nell'insegnamento.

Gratitudine degli operai.

All'ill. cav. Angelo De Girolami.

Tutti gli operai frequentatori della Cucina popolare economica che consumano i generi alimentari sul luogo, e così pure quelli che li asportano per cibarsi alla propria abitazione, non hanno sufficienti parole per esprimere il loro plauso e la loro doverosa gratitudine verso l'onorevole Comitato, ed in special modo verso la S. V. Ill. ma che ebbe l'iniziativa di questa benefica istituzione, e che con ammirabile operosità portò a compimento quest'opera di tanto vantaggio e beneficio per la classe povera, e specialmente per noi operai.

Noi sottoscritti, non poniamo dubbio di farci interpreti del sentimento di altri nostri compagni, manifestando alla V. S. Ill. ma ed al Comitato, questo spontaneo senso di gratitudine, riconoscendo quale una vera provvidenza la istituzione che oggi funziona, e che destò la generale approvazione, avuto riguardo a tutti i benefici che assicura a coloro i quali se ne valgono sia per la salute, come in ordine economico; nonchè allo scarso salario dell'operaio; rendendosi possibile con la cucina popolare anche il risparmio.

Udine, 25 agosto 1886.

- Mattioni Emilio, Michieli Angelo, Polonia Gio. Batt., Bonati Giovanni, Prucher Celestino, Poli Antonio, Lovison Giovanni, Rizzi Angelo, Pianta Pietro, Coradazzi Enrico, Graesi Saote, Perini Giovanni, Moro Luigi, ban'ajo, Giuseppe Nigris, Durissini Antonio, Tonitutti Giuseppe, Del Fabbro Canoldo, Pavan Giovanni, Modonutti Gio. Batt., Squazzi Paolo, Moras Giovanni, Visoloni Gio. Batt., Brunisio Valentino, Pietro Pilosio.

Associazione fra Segretari e impiegati comunali.

Domenica 29 and. avrà luogo in questa città, alle ore 4 pom. nel locale delle scuole di S. Domenico, via Viola N. 11, una seduta per la istituzione di una associazione provinciale fra i Segretari e gli impiegati comunali del Friuli a scopo di protettorato, di difesa e di soccorso fra loro.

Che a tale seduta preparatoria potrà assistervi ogni impiegato comunale in attività di servizio sia del ramo amministrativo, sanitario e tecnico.

Rettifica.

Il prezzo delle medaglie coniate in metallo bianco dal nostro bravo incisore Carlo Santì è di lire 1.50 e non di lire 1.30 come fu stampato per errore tipografico.

Programma

che la Banda cittadina eseguirà questa sera, sotto la Loggia municipale dalle 6 1/2 alle 8.

- 1. Marcia N. N.
2. Sinfonia «La Mota di Portico» Auber
3. Valzer «Tren di piacere» Kacolich
4. Finale «Gli ultimi giorni di Salva» Ferrari
5. Cantone «Norma» Bellini
6. Polka Arnold

Consiglio di leva.

Sodato dei giorni 25 agosto 1886.

Table showing conscription details for the district of S. Pietro al Natisono, including categories and numbers.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 8 1/2 debutto della signorina Bice Mauri Angeloni con la grandiosa opera-ballo: Nefstofete.

Il Dr. William N. Rogers

Chirurgo-Dentista di Londra

si trova in Udine al 1.º Piano della Succursale dell'Albergo d'Italia a disposizione dei di lui Clienti, da oggi, e sino a Giovedì p. v.

Udine, 26 agosto 1886.

AVVISO.

La medaglia commemorativa del Monumento dedicato al

GENERALE G. GARIBALDI,

eseguita dall'incisore Carlo Santi di Udine, si trova vendibile presso il libraio Paolo Gambiarsi in via Cavour, Fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele, e dal tabaccaio in Mercatovecchio. In metallo bianco al prezzo di L. 1,50 l'una in bronzo » 5,00 »

PER L'INAUGURAZIONE del Monumento a Garibaldi

AL NEGOZIO

FERRUCCI

si trovano in vendita medaglie commemorative Vittorio Emanuele, e dell'Unità d'Italia Umberto I, con relativo nastro al prezzo di L. 2.

MEMORIALE PER I PRIVATI.

Provincia di Treviso

COMUNE DI CORDIGNANO

Avviso di concorso

A tutto il 30 settembre p. v. è aperto il concorso alla condotta medica chirurgica di questo Comune per la generalità degli abitanti (4335), con lo stipendio annuo di lire 3800 esente da trattenuta di R. M.

I documenti da prodursi sono quelli di metodo.

L'eletto avrà l'obbligo di abitare alla casa con adiacenza e terreno broliovo espressamente destinagli dal Comune, pagandone il fitto di lire 400 circa. Nel caso che l'Autorità superiore non approvi l'istituzione della condotta come opera, l'eletto dovrà assumere il servizio sui soli poveri, ritenuti tali dal Municipio, con lo stipendio netto di R. M. di lire 3000.

La nomina avrà effetto per un triennio sotto l'osservanza del Regolamento speciale e l'eletto dovrà assumere il servizio entro 8 giorni dalla partecipazione ufficiale.

Cordignano, il 18 agosto 1886.

Il Pro Sindaco

Rodolfo de' Spelladi.

Concorsi per maestri e maestre elementari.

Il prefetto presidente del consiglio scolastico della provincia di Udine notifica:

Posteriormente all'avviso di concorso pubblicato addì 15 giugno p. p., si resero vacanti i seguenti posti di maestro e di maestra nelle Scuole pubbliche dei Comuni di questa Provincia, per i quali è aperto un nuovo concorso, avvertendo che gli stipendi saranno pagati in rate mensili posticipate, e che essi saranno gl'indicati nel presente avviso durante il mese di ottobre p. v., e che dal 1º novembre in poi saranno secondo la tabella unica fissata dalla legge 11 aprile 1886:

- Trivignano, scuola mista di Clauiano, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Corso di Rosazzo, scuola femm. inf. di Corso di Rosazzo, 3.ª rurale, stipendio 1. 366.66.
Lussvera, scuola maschile inferiore di Lussvera, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
S. Giorgio di Nogaro, scuola femminile inf. di Torre del Zuino, 3.ª rurale, stipendio 1. 400.
Trepio Grande, scuola maschile inferiore di Vendoglio, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Gemona, scuola femm. inf. di Gemona, 3.ª urbana, stipendio 1. 513.32.
Buja, scuola masch. inf. di Buja, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Cavazzo carnico, scuola mista di Cosclans, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Lauco, scuola maschile inf. di Lauco, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Lauco, scuola femm. inf. di Lauco, 3.ª rurale, stipendio 1. 366.66.
Lauco, scuola mista di Avaglio, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Lauco, scuola mista di Vinsjo, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Montebelluna, scuola mista di Flaipano, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Rive d'Arcano, scuola femm. inf. di Rodeano, 3.ª rurale, stipendio 1. 367.
S. Odorico, scuola femminile inf. di Flaibano, 3.ª rurale, stipendio 1. 400.
Erto e Casso, scuola maschile inferiore di Erto, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Erto e Casso, scuola femm. inf. di Erto, 3.ª rurale, stipendio 1. 366.66.
Sequals, scuola f. inf. di Lestans, 3.ª rurale, stipendio 1. 367.49.
Tramonti di Sotto, scuola mista di Campono, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Vivaro, scuola maschile inferiore, di Vivaro, 3.ª rurale, stipendio 1. 605.
Vivaro, scuola femminile inf. di Vivaro, 3.ª rurale, stipendio 1. 436.
Azzano decimo, scuola mista di Fagnigola, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.
Porcia, scuola maschile unica di Porcia, 2.ª rurale, stipendio 1. 605.
Moggio Udinese, scuola mista di Moggio Udinese, 3.ª rurale, stipendio 1. 550.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

Gazzettino commerciale.

Udine, 21 agosto. (Rivista settimanale). **Grani.**

Per la stagione incerta, il nostro mercato dei grani nella settimana andò poco fornito.

La stato della campagna. Il tempo fu più piovoso che bello nella settimana scorsa e così non favorevole alla uva. I grani, che hanno bisogno di sole, se non soffrono di più, grazie alla temperatura mantenutasi abbastanza alta per sciocco, nemmeno avvantaggiarono di molto. I prati ed il raccolto dei Lupini si presentano nel complesso bene.

Insomma nemmeno in questa settimana si è soddisfatti dello stato della campagna. Occorre il sole.

Frumento. Ci scrivono da Pest in data del 22 corr.: « Ebbimo settimana d'affari in frumento ancora più attiva della precedente. Le vendite ammontarono a 170,000 quintali con nuovo rialzo di 50 a 60 soldi per quintale. Si quotò grano

da 74,81 Gor. 9 10 a 9.25 » 77,79 » 8.25 » 9.15 » 76,78 (Banato) » 8.90 » 9.— » 73,80 (Pester boden) » 8.90 » 9.20 « La tendenza su questo mercato è nell'aumento ».

Nell'Inghilterra il rialzo fece nuova breccia, con 2 scell. più della settimana precedente.

In Francia rialzarono farine e frumento. Le prime per corrente si quotarono a franchi 51.80; ed il secondo fr. 23.10 a 23.20 per corrente; per ottobre e novembre 23.60 a 23.90. Nel Belgio dopo essersi tenuto incertamente finì col chiudere fermo al sostegno.

In Russia e Germania sostenuto, ed in qualche caso con rialzo.

In America nuovo rialzo. Salì a dollari 091 lo stajo americano.

Dalle nostre relazioni, il lettore apprende come all'estero il frumento rapidamente si abbia incaminato nella via del rialzo, come prevedevamo in altra Rivista.

Tale situazione all'estero influì e deve influire certamente anche sui mercati italiani. Così notammo, al chiudersi dell'Ottava, aumento di mezza lira su vari principali mercati granari del Regno, specialmente a Bologna, Rovigo, Ferrara, ecc.

In Friuli la settimana passò con discreta attività, prevalendo in tutti gli affari di grano il sostegno. Puossi quotare il nuovo nella Provincia da l. 14 a 16 l'ett., sui quali prezzi conosciamo affari fatti.

Riassumendo: la disposizione commerciale del frumento fu nella settimana buona, tanto all'estero come da noi. Confermata essendo la deficienza di raccolto in generale, ed allargandosi sempre più il consumo del frumento; vi è tutta la probabilità che l'accennata tendenza favorevole ai venditori si consolidi viepiù col progredire della stagione.

Quei pochi possessori di grano vecchio faranno bene a non spingere la vendita.

Granoturco. Questo cereale da noi si tenne con esito incerto, prevalendo di più la calma. Anzi sabato chiuse in ribasso, quotando il comune da l. 11.25 a 12 l'ett. Opiniamo che il ribasso avvertito sabato u. s. non abbia seguito; imperocché siamo in ritardo col raccolto, ed ancor questo non si presenta del tutto bene, notandosi lagnanze parecchie.

A Pest nella settimana rialzò di 25 a 30 soldi. Banato idem. In America pure fece aumento dacché si quotò a doll. 0.52 lo stajo americano.

Su vari principali mercati italiani, malgrado che complessivamente il raccolto del granone non si presenti del tutto favorevole, notossi tendenza calma dovuta a più limitato consumo nell'articolo usandosi maggiormente del frumento.

Segale. Sempre trattato con correttezza sul nostro mercato a prezzi sostenuti ma invariati, da l. 9 a 9.50 lo ettolitro.

All'interno si ebbe qualche leggero rialzo. Anche all'estero in complesso la segale ebbe la tendenza ad aumentare di prezzo. A Pest chiuse con 20 soldi di rialzo.

Avene. Sostentate da l. 14 a 14.75 il quintale le nostrane; tendenza buona. All'estero prevalse la calma.

Nell'insieme, meno che per granone, la settimana trascorse segnalando favorevole condizione ai detentori di cereali e segnatamento per quelli di frumento.

Udine, 26 agosto.

Mercato granario.

Scarso e con vendite abbastanza facili, specie nel frumento e nella segale.

Ecco i prezzi praticati per ettol. sulla nostra piazza prima di porre in macina il giornale.

Frumento nuovo l. 14.30 l. 15.25
Granot. com. » 11.75 » 12.30
detto cinquantino » 11.— » 11.50
Giallone com. » — » 13.—
Segale nuova » 9.20 » 9.40
Orzo brillato nuovo » — » —

Mercato del pollame.

Invariato da martedì nei prezzi.

Mercato delle uova.

Vendute 20,000 a l. 58 il milla.

Mercato frutta e legumi.

Attivo nelle frutta delle quali se non vendettero chil. 5812 a prozzi abbastanza fermi.

Legumi calmi.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per quintale.

Table with 2 columns: Item, Price. Includes Pescho di Latisana, detto Rosazzo, detto Buttrio, Pera butiro, dotti comuni, dotti bolladonna, Prugna (siospis), Uva bianca, Cornioli, Mele, Patate, Fagioli freschi, Tegliolo, Pomodoro.

NOPIZIE TELEGRAFICHE

Uragano spaventoso.

Parigi, 24 Ieri nel pomeriggio un violentissimo uragano si scatenò su Parigi.

Il fulmine cadde in diversi punti della città. Finora non si sa se vi siano vittime in campagna.

La grandine, grossissima, durò parecchie ore.

I danni prodotti a Parigi dall'uragano sono leggeri; ma i dintorni e le campagne sono devastate con immenso danno dei raccolti.

La grandine pesava perfino 70 grammi! Le strade di Vincennes erano coperte di grandine per lo spessore di cinquanta centimetri.

Si dovette requisire la truppa per spazzare le vie.

Alcuni muri rovinarono. In parecchie località le facciate delle case sembrano crivellate dalla mitraglia.

Appena terminato l'uragano, il termometro salì nuovamente come prima; tutta la scorsa notte fece caldo straordinario.

Il cielo era oscurissimo.

Da alcuni dipartimenti della Francia, specialmente da quelli del centro e dell'est, sono segnalati uragani.

I danni cagionati alle campagne sono incalcolabili.

Durante l'uragano avvenne una esplosione nella raffineria Say. Sei operai italiani rimasero feriti; due morirono ieri sera.

I disgraziati riportarono orribili scottature dall'acqua bollente sprigionata dalla macchina a vapore scoppiata. Gli operai erano quasi nudi a causa della soffocante atmosfera.

Reims, 24 Ieri scoppiò uno spaventoso uragano a Reims.

Tre case crollarono. I danni sono gravissimi.

L. MONTECICO gerente responsabile.

ARTICOLI COMUNICATI. (1)

Sempre a proposito del Bilancio del Comune di Ampezzo, Comune Modello.

Tardi, ma sempre a tempo, per dire cose che, anche ripetute, non cessano per questo di essere giuste. *Giulia cavat lapidem* e per quanto la nostra voce sia debole e lenta come goccia d'acqua, ed i nostri tutori duri come macigni, tempo verrà che in essi si potrà fare un buco in cui entreranno, la ragione, la giustizia e la legge.

Consigliammo nei numeri 102 e 180 di questo periodico, che in nessuna guisa i frazionisti d'Oltris e Voltois parteciperanno alla vita pubblica del Comune di Ampezzo. Il nostro consiglio non fu eseguito. Qualche ambizioso, iluso, ingannato o corrotto dalla camorra amministrativa di Ampezzo si lasciò portare candidato e la maggioranza ebbe il sopravvento ancora e così pure sarà in seguito, se una mano forte, la mano della legge, non sarà vindice del diritto e della giustizia conculcata.

Che faranno questi, due Consigliere, anche se ispirati a buoni e giusti sentimenti? Oltris e Voltois fin che la sorte dipenderà dal Consiglio Comunale di Ampezzo non avranno mai nulla anche se la legge sta a loro totale favore. Quale il rimedio? Non dovrebbe essere ardua la soluzione del quesito.

La legge, in date condizioni, rende obbligatorie le strade, le scuole ed altre civili e politiche istituzioni, e quando il Comune, potendo, non provvede, la Superiore Autorità provvede con stanziamenti e provvedimenti di fatto in via d'ufficio. Oltris e Voltois non hanno scuole, non hanno strade, ed hanno il diritto di avere queste e quelle, sì per la popolazione, come per il numero degli scolari per le distanze, per le condizioni economiche del Comune, permettendo il Bilancio del Comune di Ampezzo che la legge sia interamente osservata. Oh se lo permettesse E qui viene in acconcio il dire che il Comune di Ampezzo, ossia la vanagloria de' suoi preposti, ha fatto stampare (Tip. Cantoni 1886 Udine) il Resconto Economico-Morale dell'Esercizio 1885.

A qual scopo? Per lodarsi e farsi

(1) La Redazione per questi articoli non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

lodare. Ma se ha inteso con questo di acquistarsi la nomea di Comune Modello si illinganni, ed ereda con ciò persuasi i suoi amministrati del suo buon criterio amministrativo.

Un tutore che cura l'economia o la giustizia de' suoi tutelati, quando il largo patrimonio lo consenta, sta bene che loro procacci que' comodi che a vita civile e sana si confanno; ma sarà un pessimo amministratore, un disonesto tutore, se ad una procura una lauta mensa, ad altro magro cacio; ad uno provveda con splendida istruzione ed educazione e lascia l'altro vegetare nell'ignoranza; ad uno lussureggianti appartamenti, all'altro denudata stanza.

Ripetiamo per non essere fraintesi, che gli Amministratori del Comune di Ampezzo non hanno merito alcuno se il Bilancio offre un avanzo considerevole. È questa una fortuna non formata certo dagli attuali Amministratori; si sfrondino di questi allori, sotto cui sta l'ingiustizia la più patente.

Voi dite che la scuola dev'essere palestra di istruzione e di educazione e dite bene. Ma con qual coraggio parlate voi di istruzione o di educazione? Voi che la difficolate, che la rendete impossibile, costringendo fanciulletti di sei anni a percorrere nei rigori d'inverno e negli ardori d'estate ben otto Km. di strada al giorno, disastrosa, erta e pericolosa e per comodo dei vostri Ampezzani permettete per la medesima strada che si facciano correre le taglie fino alla sottostante siega e quindi continuamente in pericolo d'essere sfraccati? Come volete che in queste condizioni la mente ed il corpo di questi fanciulletti siano disposti a ricevere fruttuosamente l'istruzione e l'educazione?

Nel vostro Resconto economico-morale che pur ricorda epoche non lontane, non fate memoria di quella spesa enorme (circa 100 000) che avete speso per la condotta d'acqua a profitto del solo Ampezzo e che ora non dà quel risultato che si dovea ripromettersi di tal spesa e vi preparate a spendere ancora delle belle migliaia di lire per rimediare al progetto che fu già vostro cavallo di battaglia.

In quel Resconto dite anche, che ora bisogna andare a rilento nel votare nuove spese, limitandosi a quelle sole di indispensabile utilità; mentre facete approvare dal Consiglio Comunale il progetto d'un nuovo edificio scolastico della spesa presunta in L. 53102,78.

Non si avrebbe potuto con meno della suddetta somma accomodare le due frazioni di strade e di scuole; così le vostre scuole colla mancanza di una sessantina di alunni ed alunne sarebbero rese più comode e quindi anche più salubri ed adatte, capaci di contenere il numero ognor crescente dei fanciulli di Ampezzo?

Ma voi diceste bene: « Di quelle di indiscutibile utilità ». Ma prima dell'utilità (molto discutibile) vi è l'assoluta necessità, prima delle spese facoltative, vi sono le spese obbligatorie e prima ancora di queste vi sono le spese legalmente, assolutamente necessarie.

Strade e scuole per Oltris e Voltois — queste frazioni sono vostre sorelle legittime, hanno diritto di partecipare al patrimonio comune ed al patrimonio loro speciale, vogliamo dire al legato Taddio che dovrebbe essere tutto a loro pro e che voi avete penetrato a vostro comodo e beneficio nel patrimonio comunale per farvi più belli in un bel bilancio.

Strade e scuole vogliamo — le vogliamo per legge, per giustizia e se ancor questa volta ci accontentiamo di valarci della stampa per stigmatizzare l'onesto, illegale, imprudente vostro modo di amministrare, se ci accontentiamo di attirare l'attenzione di alcuno sulle nostre bistrattate, misconosciute ragioni, se osiamo credere che anche la Prefettizia Autorità volgerà uno sguardo su queste nostre lamentazioni — ci affidiamo ben anco che non sarà lungo quel tempo che invocheremo a mano armata di legge — l'esecuzione della legge, obbligando ad eseguirla e farla eseguire coloro che ne hanno il mandato — coloro che l'hanno fatta eseguire e da tempo in Comuni vicini, in condizioni assai meno favorevole di bilancio del nostro.

Tutti gli argomenti non sono esauriti e se del caso ci torneremo su.

I frazionisti.

Chiusaforte, 25 agosto. Il giorno 24 agosto, giorno di leva per i coscritti del Distretto di Moggio, si erano recati alcuni giovani con la bandiera nazionale nel piazzale interno della Stazione di Chiusaforte per ricevere i loro compagni.

Il portabandiera venne dal Capo di quella Stazione allontanato non troppo amabilmente, mentre pur permetteva che entrassero diversi signori e signore, ospiti costì per qualche settimana, facendo chiasso con certe trombe e fischietti da bambini e portando in testa fazzoletti d'un certo colore in segno di scherno.

Non sappiamo comprendere perché il signor Capo-Stazione usi delle preferenze a quei tali e non voglia ricevere in Stazione la nostra bandiera.

Diversi.



NON PIÙ STRINGIMENT

ed ogni inveterata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi.

Vedi avviso in 4.a pagina.

CHIANTI.

Via della Posta N. 2, dirimpetto al Caffè Gorazza, Udine, al nuovo deposito del produttore Conte Lavi di Firenze vendesi pretto vino Toscano delle sue fattorie, ai seguenti prezzi:

Table with 2 columns: Product, Price. Includes Chianti marca Bleu fiasco, Montopoli marca Verde, Valdorpeo marca Rosso, Vinsanto di anni 4 la bottiglia, Abalico anni 3 idem, Moscato, Olio strafino al litro, Aceto puro vino stillato id.

AVVISO

Il vecchio magazzino all'ins-gna ALL' ANGELO

sito in via Manin (ex S. Bortolomio) n. 14, è stato nuovamente aperto sotto nuova Ditta e vi si trovano vini scelti Friulani, Nazionali ed Esteri a prezzi modicissimi.

Anno XXX. Anno XXX.

STABILIMENTO BACOLOGICO FRATELLI GHIRARDI in Manerbio Bresciano CONFEZIONE SPECIALE

di Seme - bachi cellulari Selezionato giallo, verde, bianco, incrociato bianco-giallo, e bianco - verde da prodotti massimi di circa 60 Kilo grammi di bellissimi Bozzoli ogni Oncia.

Le sottoscrizioni si ricevono dal Rappresentante in Udine (Emilio Girardini - all' Agenzia Principale delle Assicurazioni Generale, Via della Posta, 28.

ARROSTICCIERE IN VIA POSCOLLE.

Il sottoscritto tiene giornalmente pronto dalle 12 ant. alle ore 10 pm. dello

ARROSTO, DIVERSE QUALITÀ

Con apposita tabella esposta fuori del locale indica il genere e il suo relativo prezzo.

G. B. GABAGLIO in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobilie eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

GILOBETTA DE FAGGIO UDINE

N. 18 - Via Paolo Sarpi - N. 18 FABBRICATORE DI PARAFULMINI PER EDIFICI

muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco. GARANTITA PER 15 ANNI.

Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

ALL'OSTERIA « AL DUILIO »

presso il portone di Grazzano si vende Vino nero di Albana « Pinot », a lire una al litro. — Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 e 80 al litro. Bianco nostrano squisito a centesimi novanta.

D'affittare col 1 Ottobre p. v. Casino con orto e giardino in Chivris. Rivolgersi allo studio P. Fior Via Poscolle N. 50.

D'AFFITTARE

Pian - terra e primo piano nella Casa V. Viola - N. 50. Con giardinetto promiscuo.

Acque Pudio di Arta (Carnia). STABILIMENTI GRASSI. Altezza m. 400 sul livello del mare. Stazione ferroviaria: Per la Carnia Linea Udine - Pontebba. Omnibus alla Stazione a tutte le corse. Duplice cura. Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobiliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Poste, telegrafo, farmacia e medico sul luogo. Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Con due ore di carrozza dalla stazione della ferrovia si accede agli stabilimenti. A comodo dei signori forestieri l'acqua Pudio si trova sempre fresca negli alberghi. Promettesi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela. Pietro Grassi.

Istituto Bacologico Susani.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, tanto cellulare-selezionato Chiniese a bozzolo bianco - indigeno bianco e giallo - giapponese ed incrociato bianco-giallo che industriale indigeno a bozzolo giallo e giapponese a bozzolo verde - per l'allevamento 1887, alle condizioni e prezzi del programma ostensibile presso il sottoscritto Rappresentante per la Provincia del Friuli.

Udine, 1 giugno 1886. Carlo Ing. Braida Via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) 21-

D'AFFITTARE III appartamento in Borgo Grazzano al N. 38.

Per trattative rivolgersi al proprietario Luigi Salvadori abitante al medesimo numero.

DA VENDERSI un buonissimo PIANOFORTE a coda usato. — Rivolgersi all'Amministrazione della Patria del Friuli.

Presso la nuova Fabbrica VELLUTIE SETERIE DI GIUSEPPE RAISER Via Gorghi N. 14. (trovati un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guazzoni. Si fabbricano noblesse, grò fallò, raso, surah, ottomano, levantino per stendardi e gonfoloni, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc. come pure stoffe da ombrello di durata garantita tanto per qualità, come per colore. Ricevono in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro. in cascami dappi, sceduta o seta, permettendo la massima esattezza e solidità. Vende seta cucitura lucidissima, di quella cosiddetta nostrana, all'ingrosso ed al minuto.

Bosero Augusto farmacista

22 - Via della Posta - 22 Elixir Digestivo

PEPSINO - PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mal di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

ANGELO PERESSINI UDINE in fondo Mercatovechio. GRANDE DEPOSITO tappezzerie in carta delle migliori fabbriche Nazionali ed Esteri in estesissimo assortimento di tutta novità, disegni nuovissimi a prezzi molto limitati.

Casa civile d'affittare IN UDINE

VIA DEL GINNASIO con corte che può servire ad uso giardinetto, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amari.

NOTIZIE DI BORSA

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with market data for Borse Italiane, including prices for various commodities and currencies.

Table with market data for Borsa Estera, including prices for foreign currencies and goods.

Table with train schedules for Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa, including departure and arrival times.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI. Advertisement for a medicinal tonic, listing its benefits and where to purchase it.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA. Advertisement for a shipping line, listing routes to Rio Janeiro, Montevideo, and Buenos Aires.

CASA DA VENDERE in PADERNO. Advertisement for a property for sale, detailing the location and features.

Laboratorio Pirotecnico. Advertisement for a pyrotechnics laboratory, listing various products and their prices.

PROFUMERIA MARGHERITA. Advertisement for a perfume shop, listing various scents and products.

SI REGALANO 1000 LIRE. Advertisement for a gift certificate or similar offer, featuring an illustration of a woman.

AMARO D'UDINE. Advertisement for a liqueur, highlighting its quality and availability.

I MIGLIORI SAPONI MEDICINALI. Advertisement for medicinal soaps, listing various brands and their uses.

Si accettano avvisi in quarta pagina a prezzi miti. Advertisement for a service accepting notices in the fourth page at low prices.

Vertical text on the far right edge of the page, including various notices and advertisements.